



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IIS "I. MORRA" - MATERA

MTIS009001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS"l. MORRA" -MATERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8829** del **22/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 60** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 81** Attività previste in relazione al PNSD
- 83** Valutazione degli apprendimenti
- 86** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 90** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 91** Aspetti generali
- 92** Modello organizzativo
- 99** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 102** Piano di formazione del personale docente
- 106** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

La recente riforma del sistema scolastico italiano, nel riconoscere ulteriormente alle istituzioni scolastiche l' autonomia funzionale e il ruolo di catalizzatore dei bisogni di contesto, ha ribadito la necessità che ciascuna scuola costruisca la propria identità progettuale mantenendo fede sia agli standard nazionali che al pluralismo culturale. Dal POF si è transitato al PTOF ovvero al Piano Triennale dell'Offerta Formativa che è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche (c. 14 Legge del 13 luglio 2015, n. 107 La Buona Scuola).

L'articolo 3 del Regolamento (DPR 275/1999) viene, pertanto, sostituito dal seguente:

«1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

2. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire: a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente; b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

3. Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.

4. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e



delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.

5. Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti. ».

Alla luce di quanto detto, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa :

- Esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa (c. 14)
- È coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi (c. 14)
- Riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale (c. 14)
- Tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa (c. 14)
- Comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità (c. 14)
- Mette in atto il Piano di Miglioramento (c. 14)
- Elabora il Potenziamento dell'Offerta Formativa (cc. 7, 16, 22, 24)
- Promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (c. 57)
- Programma le attività formative rivolte al personale docente e Ata (cc. 12, 124)
- Presenta il fabbisogno di (c. 14):
 - posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'Autonomia (cc. 63-85)
 - potenziamento dell'offerta formativa
 - del personale ATA
 - infrastrutture, attrezzature, materiali.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La popolazione scolastica dell'I.I.S. "I. Morra" è caratterizzata da una eterogeneità sociale costruttiva. In generale, il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di livello medio e la maggior parte delle famiglie è moralmente sana e capace di trasmettere valori fondamentali quali: solidarietà, accettazione della diversità (religiosa, culturale, sociale), inclusione, rispetto dei ruoli. Gli alunni provengono sia dal comune sede dell'Istituto, che da paesi limitrofi della provincia, nonché dalla vicina regione pugliese. Le famiglie vengono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa



attraverso le assemblee dei genitori, la partecipazione ai Consigli di classe, al Consiglio d'Istituto, al Nucleo di autovalutazione. La scuola raccoglie suggerimenti e proposte per la definizione dell'offerta formativa attraverso i questionari di autovalutazione somministrati alla fine di ogni anno scolastico e utilizza sia il sito web che il Portale Argo per comunicare circolari, avvisi, scadenze, calendari delle attività collegiali e didattiche. La presenza di alunni con bisogni educativi speciali, nonché di studenti extracomunitari o con disagi familiari costituisce un elemento di stimolo per una didattica inclusiva, per l'attuazione di strategie educative mirate e per iniziative laboratoriali e progettuali adeguate alle specifiche abilità. Particolare attenzione viene riservata agli alunni meno motivati allo studio e per essi vengono adottate tecniche didattiche coinvolgenti e gratificanti al fine di consentire l'acquisizione di competenze trasversali (creatività, problem solving, pensiero critico) capaci di creare i presupposti per esprimere le proprie attitudini, per confrontare le proprie capacità in ambiti specifici, per favorire l'applicazione delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze individuali.

Territorio e capitale sociale

Il contesto socio-culturale della città di Matera, Capitale Europea della Cultura 2019, permette spazi di collaborazione con diversi enti territoriali: Comune, Provincia, Regione, ASM, SERT, Associazioni di volontariato, di orientamento al lavoro, culturali e artistiche. La città, con radici socio-economiche legate prevalentemente all'artigianato, all'agricoltura, alla piccola e media industria, da qualche anno, a seguito della nomina a Capitale Europea della Cultura, è stata investita da un forte processo di rinnovamento culturale, sociale ed economico che ha messo in luce potenzialità turistiche e opportunità di crescita per le comunità scolastiche. In città sono presenti quasi tutti i tipi di istituti superiori, più due sedi dell'Università di Basilicata. L'Istituto utilizza risorse e competenze del territorio attraverso il Comitato Tecnico Scientifico di cui fanno parte: gli Enti Locali, CEA, SER.D, Università, Camera Commercio, Confindustria, Confapi, ARPAB, ASM, Conservatorio, Imprese locali. Gli enti locali contribuiscono in maniera efficace alla vita scolastica, ciascuno per le proprie competenze: il Comune con gli assessorati alla cultura e ai servizi sociali; la Provincia per l'edilizia scolastica.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto è dislocato su due plessi: uno sulla centrale via Dante, sede dei servizi amministrativi e il



secondo, denominato IPSIA "L. da Vinci" alle porte della città in contrada Rondinelle sulla S.S. 96, già oggetto di riqualificazione stradale attraverso la realizzazione della circonvallazione di servizio. L'edificio che ospita la sede di via Dante è attualmente oggetto di ristrutturazione di un'ala, fino ad oggi non utilizzata, grazie ai fondi statali di € 1.200.000,00 destinati all'edilizia scolastica. Nonostante la criticità degli spazi ridotti le attività didattiche e laboratoriali sono garantite e si svolgono in apposite aule destinate all'apprendimento. Inoltre, l'Istituto dispone delle seguenti strutture di servizio: front office, spazio di accoglienza, C.I.C., laboratorio per la lavorazione della cartapesta, laboratorio linguistico ed informatico (di recente rinnovato), laboratorio per attività manipolative, laboratori di chimica e di modellistica, spazio di ristoro.

La sede dell'IPSIA è dotata di una ampia area verde attualmente in manutenzione e di ampi laboratori che richiedono però interventi urgenti di manutenzione ordinaria e straordinaria. Il plesso della sede centrale è ubicato nei pressi delle fermate dei mezzi pubblici e anche la sede dell'IPSIA è raggiungibile grazie al servizio pubblico urbano attraverso la complanare. L'Istituto è dotato della connettività Wireless in tutti gli ambienti. Le risorse economiche disponibili provengono da: Comunità Europea, Stato, Provincia, famiglie e privati sebbene, questi ultimi, in misura contenuta.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS"I. MORRA" -MATERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MTIS009001
Indirizzo	VIA DANTE 84 MATERA 75100 MATERA
Telefono	0835386268
Email	MTIS009001@istruzione.it
Pec	mtis009001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iismorra.edu.it

Plessi

I.P. PER SERV.SOC."I. MORRA" - MATERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	MTRF00901N
Indirizzo	VIA DANTE 84 MATERA 75100 MATERA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Dante Alighieri 84 - 75100 MATERA MT
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY



- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Totale Alunni 423

I.P. ARTIG."L.DA VINCI"- "I.MORRA" MATERA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice MTRI00901L

Indirizzo C/DA RONDINELLE MATERA 75100 MATERA

Edifici

- Località Contrada RONDINELLE S.N.C. - 75100 MATERA MT

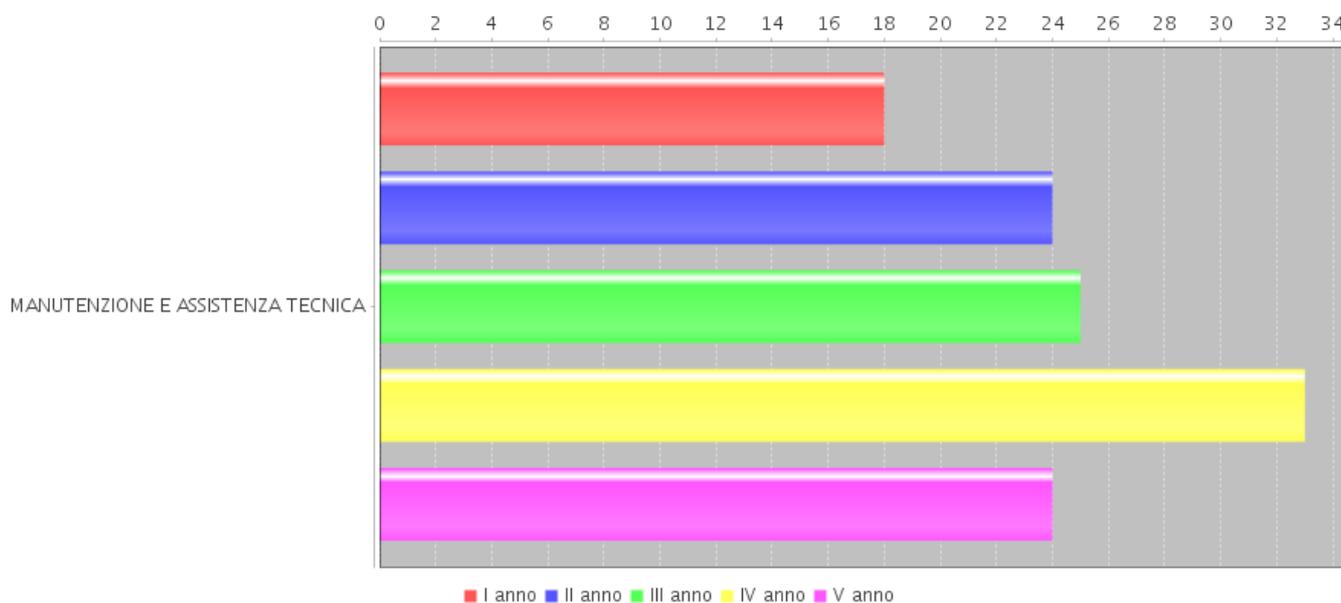
Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Totale Alunni 124

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Approfondimento

L'Istituto d'Istruzione Superiore "I. Morra" dall'a.s. 1997/98, comprende due plessi:

- il plesso centrale sito in via Dante,84
- il plesso della sede associata sita in contrada Rondinelle.

Entrambi i plessi sono sorti nei primi anni '60 con la finalità di preparare i giovani all'inserimento nel mondo del lavoro e all'esercizio di attività pratiche di ordine esecutivo, e precisamente:

- l'IPSS nel settore femminile - sartoria e assistenza all'infanzia - pertanto denominato sino al 1992 Istituto Professionale Femminile;
- l'IPSIA nel settore dell'industria e dell'artigianato - meccanica, elettrotecnica, radio e chimica - quindi collegato alle specifiche esigenze del contemporaneo progetto di industrializzazione della val Basento.

Negli anni '80, in considerazione dell'evoluzione socio-culturale, le dizioni Professionale Femminile e Professionale Maschile sono state abolite. La sede centrale, nel 1985, con delibera del Collegio dei docenti, fu intitolata alla poetessa lucana Isabella Morra. Nel 1992, l'Istituto Morra ha aderito al "Progetto '92" così rinnovando la struttura complessiva del nuovo triennio di qualifica, non più



basato solo sulle materie tecnico-pratiche, ma articolato in Area di insegnamenti comuni, con intenti formativi di base, Area d'indirizzo, tecnologico-laboratoriale, e Area di Approfondimento, affidata alla programmazione autonoma di ciascun corso di studi. Nel 1994 fu rinnovato anche il biennio post-qualifica che prevedeva anche la cosiddetta Area di Professionalizzazione o terza area, n° 600 ore di attività extracurricolari di formazione e di tirocinio guidato, di competenza regionale, accanto alle aree comune e d'indirizzo, rimaste statali. Dall'anno scolastico 2010- 2011 è entrata in vigore la riforma del secondo ciclo di istruzione riguardante anche il Riordino degli Istituti Professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 e le relative Linee Guida emanate dal DPR n. 87 del 2010. I percorsi di studio hanno la durata quinquennale e sono articolati in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale si sostiene l'Esame di Stato e si consegue il diploma di istruzione professionale utile anche alla continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria. Dall'anno scolastico 2011/2012 è attivo l'INDIRIZZO TECNOLOGICO: Chimica, Materiali e Biotecnologie con articolazione Biotecnologie Ambientali. Dall'anno scolastico 2018/2019, col D. Lgs. n. 61 del 13 aprile 2017, della legge n. 107 del 2015, l'istruzione professionale cambia: si punta ad aumentare la qualità educativa adottando un nuovo modello didattico, basato sulla personalizzazione, sull'uso diffuso ed intelligente dei laboratori, sull'integrazione tra competenze, abilità e conoscenze. I percorsi di studio, articolati in un biennio e in un triennio, hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa ben precisa, riassunta nel Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P). Gli indirizzi previsti sono raggruppati in due settori: SERVIZI (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Commerciali) e INDUSTRIA-ARTIGIANATO (Industria e artigianato per il Made in Italy, Manutenzione e Assistenza Tecnica).

Dal 2022 è attivo il nuovo indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico".

È stata richiesta a partire dall'A.S. 2023-2024 l'attivazione di nuovi indirizzi professionali:

- "Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale", IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE
- "Servizi culturali e dello spettacolo".

È stata richiesta l'attivazione percorsi di II livello/corsi serali degli indirizzi di □

- "Manutenzione e Assistenza Tecnica" □ IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE
- "Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale" IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Fisica	1
	Odontotecnico	1
	Biochimica	1
	Microbiologia	1
	Modellistica industriale	1
	Arte della cartapesta	1
	Informatica	1
	Arti grafiche e visive	1
	Linguistico-multimediale	1
	Informatico-linguistico	1
	Impianti e misure elettriche	1
	Elettronica	1
	Motoristica-microcogenerazione	1
	Pneumatica	1
	CAD-CAM	1
	CNC-oleodinamica	1
	Impianti termici	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	30



Approfondimento

La scuola è dotata di un'Aula Magna con collegamento a internet, due palestre e numerosi laboratori; purtroppo questi ultimi, in particolare quelli del plesso L. Da Vinci, necessitano di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

La scuola per lungo tempo, purtroppo, sia per ragioni strutturali che strumentali, ha subito gli effetti dell'era digitale, dimostrandosi incapace di coniugare didattica e progettualità in chiave digitale. La sfida dell'educazione nell'era digitale non può più essere una mera funzione della quantità di tecnologie disponibili; piuttosto, essa deve coniugare la crescente disponibilità di tecnologie e competenze abilitanti, la rapida obsolescenza tecnologica e le nuove esigenze della didattica. Comprendere questa relazione significa aiutare la scuola ad acquisire soluzioni digitali che facilitino ambienti propedeutici agli apprendimenti attivi e laboratoriali, nonché per quelli costruttivisti o per progetto. L'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. Tutti gli spazi della scuola, e oltre, devono essere allineati a questa visione di cambiamento. La scuola, proprio per non subire la complessità digitale, deve porsi nelle condizioni di:

- Innovare gli ambienti di apprendimento e trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare;
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili che non sia un semplice posizionare tecnologie al centro degli spazi, ma vera abilitazione a nuovi paradigmi educativi;
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici;
- Rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale;
- Lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione;
- Introdurre gli alunni al pensiero logico e alla familiarizzazione con gli aspetti operativi delle



tecnologie informatiche così da poter essere non solo utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti;

- Mettere i docenti nelle giuste condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i loro studenti ed utilizzare le tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi.

Sono, purtroppo, le carenze strutturali e infrastrutturali in termini di accesso digitale, oltre a quelle formative, il primo limite ad un utilizzo diffuso di risorse e ambienti digitali.

Per queste ragioni, la scuola ha raggiunto, come previsto nel Piano Nazionale Scuola Digitale, importanti obiettivi:

1. è stata raggiunta da fibra ottica, o comunque da una connessione in banda larga o ultra-larga, sufficientemente veloce per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali;
2. dispone, attraverso cablaggio LAN o wireless, di un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune;
3. ha acquisito la migliore connessione possibile per abilitare nuovi paradigmi organizzativi e didattici, e per fruire sistematicamente di servizi di accesso ad informazioni e contenuti digitali.

Per colmare il "digital divide" della scuola, oltre ad una politica strutturale di innovazione degli ambienti e della didattica, ha potenziato e si è allineata alla digitalizzazione amministrativa.

L'istituto beneficia dei finanziamenti per Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo Progetto 13.1.4A-FESR PON-BA-2022-20 - Avviso 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica con i quali nel plesso DA VINCI saranno realizzati "Laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico".

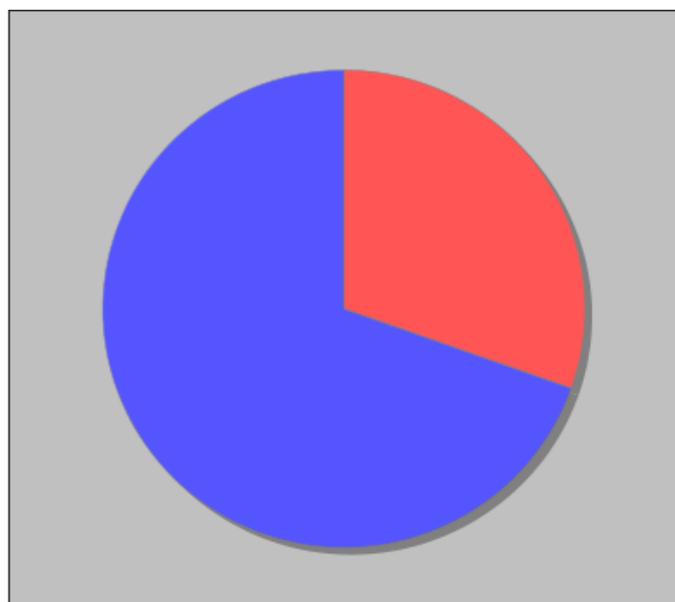


Risorse professionali

Docenti	71
Personale ATA	23

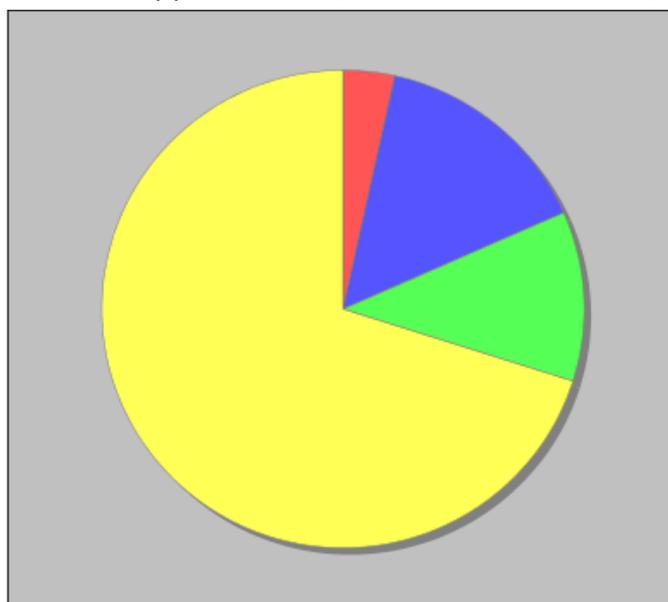
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 38
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 87

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 61



Aspetti generali

Nel solco della strategia di crescita dell'Unione Europea si colloca la mission dell'I.I.S. "I. Morra" che, con un approccio pragmatico e operativo, tenendo conto delle innovazioni tecnologiche dei settori produttivi e dei servizi e mantenendo una relazione strettissima con il mondo del lavoro e con i settori economici di rilevanza locale e nazionale, attiva percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere, alla crescita educativa, al riconoscimento e alla valorizzazione delle diversità, al conseguimento del successo formativo degli alunni. Una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, i saperi e le competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento o per proseguire gli studi in ambito universitario.

Per conseguire gli obiettivi formativi individuati, la scuola intende mettere in campo:

- formazione di un gruppo di accoglienza per analizzare le problematiche degli studenti;
- potenziamento delle attività di studio per assi culturali e per competenze; valutazione della situazione in ingresso per il riequilibrio culturale e il recupero;
- formazione dei docenti in presenza di formatori qualificati;
- formazione di un gruppo di studio di ricerca/progettazione didattica;
- produzione di materiali-guida da sperimentare nelle classi prime;
- adesione a bandi di concorso nazionali ed europei finalizzati all'acquisizione di competenze e all'innalzamento della qualità dell'apprendimento.

La scuola si propone di migliorare la performance degli alunni attraverso l'adeguamento del curriculum scolastico alle prospettive lavorative e avvalendosi dei risultati conseguiti nel profitto ed emersi dalle prove INVALSI. Per rafforzare tali azioni l'istituzione scolastica intende promuovere iniziative che consentano agli studenti di esprimere le loro potenzialità nell'ambito della multimedialità estremamente diffusa tra i giovani. La scuola inoltre si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti favorendo sia le eccellenze che gli alunni BES o DSA. Al fine di attuare tale percorso, la scuola si avvale di risorse interne, ma anche esterne, nonché di input provenienti dal territorio.

Si intendono realizzare interventi sistematici e integrati finalizzati a migliorare e ottimizzare il



funzionamento complessivo della scuola. In particolare, si vuole:

- favorire il successo formativo e incoraggiare l'acquisizione di nuove competenze;
- ridurre l'abbandono e la dispersione scolastica;
- valorizzare le diversità;
- migliorare la qualità dell'insegnamento e favorire l'innovazione didattica.

La formazione, la condivisione di esperienze e di buone pratiche, il lavoro di squadra, le azioni di consolidamento e rafforzamento della collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio permetteranno di arricchire l'offerta formativa della scuola e di agire sui bisogni dei portatori di interesse. Fondamentale sarà:

- potenziare la coerenza tra i documenti programmatici e i piani di lavoro dei docenti;
- definire programmazioni comuni per classi parallele, da parte dei Dipartimenti disciplinari;
- realizzare prove comuni per discipline e per classi parallele: d'ingresso, intermedie, finali, per il recupero delle sospensioni di giudizio;
- potenziare gli aspetti tecnologici, telematici e digitali del curriculum (attrezzature, software);
- promuovere e sviluppare la didattica laboratoriale per tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo, uso delle TIC);
- formare i docenti sull'uso delle tecnologie nella didattica;
- formare i docenti sull'uso delle tecnologie compensative, sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES;
- promuovere iniziative di recupero e potenziamento dell'apprendimento della lingua italiana per stranieri;
- realizzare un progetto didattico/educativo per la valorizzazione delle "eccellenze";
- rilevare i bisogni formativi del personale e definire le iniziative formative che abbiano ricadute positive sull'attività didattica;
- condividere materiali didattici, compresi quelli prodotti dai docenti stessi;
- valorizzare il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute;
- utilizzare idee e suggerimenti delle famiglie per ampliare l'offerta formativa;
- rendere più consapevoli le famiglie riguardo alle opportunità offerte agli organi di rappresentanza;
- incrementare il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie alle iniziative della scuola.



La scuola si presenta sempre più come organizzazione complessa chiamata a soddisfare nuovi bisogni formativi emergenti e nuove necessità legate alla cittadinanza attiva e responsabile. E', pertanto, evidente la necessità di un'azione strategica che punti alla formazione delle nuove generazioni nelle cui mani è posto il destino del nostro pianeta e il perseguimento degli obiettivi dell' Agenda 2030. Diventa, infatti, sempre più necessario individuare le scelte prioritarie e le azioni di miglioramento che rendano la scuola protagonista del cambiamento e promotrice di competenze. Dell'innovazione che ha investito la società attuale , la scuola non può rimanere estranea e né può subirne gli effetti; è opportuno che progetti interventi che valorizzino i punti di forza dell'innovazione in chiave didattica per meglio captare l'interesse e motivare all'impegno i nativi digitali. Le iniziative del PNRR rappresentano un'ulteriore opportunità per la scuola italiana e per la crescita del Paese nel campo dell'istruzione e della formazione. La lotta al contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico deve continuare ad essere uno degli obiettivi prioritari della scuola per realizzare la vera inclusione e per innalzare i livelli di conoscenza e competenza della società italiana.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso d'insuccesso scolastico nel primo biennio, inteso come non ammissione alla classe successiva, sia per profitto insufficiente sia per il superamento del numero di assenze consentito.

Traguardo

Riduzione del tasso d'insuccesso, per entrambe le sedi.

Priorità

Potenziamento della motivazione per prevenire fenomeni di abbandono e DI.SCO (Dispersione SCOLastica).

Traguardo

Riduzione del tasso di abbandono, per entrambe le sedi. Miglioramento delle relazioni tra allievi/docenti e tra pari.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati INVALSI

Traguardo

Elevare i livelli di apprendimento di Italiano, Inglese e Matematica.



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza europea: sociali e civiche.

Traguardo

Acquisire un pensiero critico e capacità analitiche. Incoraggiare la partecipazione attiva nell'impegno e nella comunità.

● Risultati a distanza

Priorità

Implementare il sistema di monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti, nel successivo percorso di studi e nel mondo del lavoro.

Traguardo

Riuscire a contattare almeno il 90% degli studenti diplomati.

Priorità

Standardizzare il sistema di raccolta dei risultati.

Traguardo

Creare un database relativamente a: nr. di studenti che in media si iscrive all'università;
nr. di studenti che in media lavora.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: STUDENTI OGGI, PROFESSIONISTI DOMANI**

Il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto ha permesso di fare chiarezza sul sistema scolastico, stimolando la riflessione e lo studio dei processi da mettere in campo per migliorarlo. Sono state individuate le priorità e fissati i traguardi. Per intraprendere un percorso di qualità, tutte le azioni previste nel Piano di Miglioramento intendono realizzare interventi sistematici e integrati finalizzati a migliorare e ottimizzare il funzionamento complessivo della scuola. In particolare, si vuole:

1. favorire il successo formativo e incoraggiare l'acquisizione di nuove competenze;
2. ridurre l'abbandono e la dispersione scolastica;
3. valorizzare le diversità;
4. migliorare la qualità dell'insegnamento e favorire l'innovazione didattica.

La formazione, la condivisione di esperienze e di buone pratiche, il lavoro di squadra, le azioni di consolidamento e rafforzamento della collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio permetteranno di arricchire l'offerta formativa della scuola e di agire sui bisogni dei portatori di interesse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il tasso d'insuccesso scolastico nel primo biennio, inteso come non ammissione alla classe successiva, sia per profitto insufficiente sia per il superamento del numero di assenze consentito.



Traguardo

Riduzione del tasso d'insuccesso, per entrambe le sedi.

Priorità

Potenziamento della motivazione per prevenire fenomeni di abbandono e DI.SCO (Dispersione SCOLastica).

Traguardo

Riduzione del tasso di abbandono, per entrambe le sedi. Miglioramento delle relazioni tra allievi/docenti e tra pari.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati INVALSI

Traguardo

Elevare i livelli di apprendimento di Italiano, Inglese e Matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza europea: sociali e civiche.

Traguardo

Acquisire un pensiero critico e capacità analitiche. Incoraggiare la partecipazione attiva nell'impegno e nella comunità.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la coerenza tra i documenti programmatici e i piani di lavoro dei docenti. Sensibilizzare, informare e pubblicizzare le iniziative di formazione CLIL. Definire programmazioni comuni per classi parallele, da parte dei Dipartimenti disciplinari. Realizzare prove comuni per discipline e per classi parallele: d'ingresso, intermedie, finali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare gli aspetti tecnologici, telematici e digitali del curricolo (attrezzature, software, etc.). Promuovere e sviluppare la didattica laboratoriale per tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo, uso delle TIC, ecc.). Formare i docenti sull'uso delle tecnologie nella didattica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Formare i docenti sull'uso delle tecnologie compensative, sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES. Promuovere iniziative di recupero e potenziamento dell'apprendimento della lingua italiana per stranieri. Realizzare un progetto didattico/educativo per la valorizzazione delle

○ **Continuità' e orientamento**

Acquisire un pensiero critico e capacità analitiche. Incoraggiare la partecipazione attiva nell'impegno e nella comunità.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Assegnare, alle classi del primo biennio, docenti competenti in materia di didattica laboratoriale e costruzione di ambienti di apprendimento. Monitorare il Registro elettronico per favorire una costante e continua comunicazione con le famiglie.

Definire un sistema di monitoraggio dei percorsi di studio o dell'inserimento nel mondo del lavoro degli alunni diplomati. Costituire un gruppo di lavoro per l'acquisizione dei dati e delle informazioni utili alla compilazione del questionario per la creazione di un database.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rilevare i bisogni formativi del personale e definire le iniziative formative che abbiano ricadute positive sull'attività didattica. Condividere materiali didattici, compresi quelli prodotti dai docenti stessi. Valorizzare il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Formare tutor scolastici. Utilizzare idee e suggerimenti delle famiglie per ampliare l'offerta formativa. Rendere più consapevoli le famiglie riguardo alle opportunità offerte agli organi di rappresentanza. Incrementare il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie alle iniziative della scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Strategia culturale e pedagogica

La scuola pone in primo piano lo sviluppo della persona intesa come unità indivisibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti. Su queste basi intende promuovere nei/nelle giovani:

- la capacità di espressione e di comunicazione;
- la corretta strutturazione delle relazioni interpersonali;
- il pieno sviluppo dell'autoconsapevolezza e della coscienza critica;
- la conoscenza e la comprensione dei fenomeni naturali e sociali;
- la capacità di orientarsi nella ricerca di una identità personale, sociale e professionale;
- la capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza in una democrazia moderna;
- la capacità di comprendere e di interagire con le trasformazioni della cultura, della politica, dell'economia.

In particolare la scuola opera per il raggiungimento dei seguenti obiettivi educativi:

- l'educazione di una coscienza democratica anche attraverso le esperienze della vita scolastica;
- l'educazione alla solidarietà e all'apertura nei confronti di culture diverse, all'accettazione e al rispetto di ogni persona e di ogni idea nella consapevolezza che la verità si ricerca in modo dialettico;
- il potenziamento della capacità di progettazione e della curiosità culturale per acquisire uno stile di ricerca intellettuale e operativo;
- l'apertura alla dimensione sociale della vita caratterizzata nel senso della partecipazione, della cooperazione e dell'imprenditorialità, in vista di un costruttivo apporto alla società civile;
- la consapevolezza del complesso rapporto tra persona, ambiente naturale e ambiente sociale, e la conoscenza della stretta correlazione tra ambiente artificiale (assetti urbani, mezzi di trasporto...) e forme di vita, anche attraverso l'individuazione e l'analisi delle aree



problematiche connesse (emarginazione, disagio...);

- la capacità di orientarsi nella società della comunicazione e dell'informazione;
- la capacità di riconoscere nel patrimonio culturale del territorio la fonte della memoria individuale e collettiva che è ragione del presente e radice di ogni progettualità, per un approccio alla vita nell'interezza del suo tempo, che è fatto di passato, presente, futuro.

In relazione al territorio si propone di strutturare:

- azioni e progetti in funzione di una maggiore interazione con le realtà sociali del territorio per la valorizzazione del patrimonio artistico-ambientale;
- esperienze di laboratori espressivi e comunicativi (teatro, musica, cinema) in cui venga valorizzata anche la multiculturalità;
- esperienze didattiche in cui vengano utilizzate e sperimentate le nuove tecnologie ;
- esperienze strutturate di PCTO che incentivino la consapevolezza e l'autonomia del percorso formativo.

In relazione all'orientamento, all'Intercultura e alla mobilità, si propone di attivare e potenziare:

- progetti di scambio e partenariato con istituzioni scolastiche dell'Unione Europea e dell'altra Europa;
- progetti di sostegno e di integrazione delle/degli studenti stranieri nell'ambito di azioni coordinate con Comune, Amministrazione Provinciale e Associazioni del Terzo Settore;
- progetti didattici in funzione della ricerca storica e dell'educazione ambientale in collaborazione con scuole della Provincia della Regione Basilicata;
- progetti di orientamento allo studio e al lavoro in collaborazione con Università, Centri di Formazione Professionale
- partecipazione ad Avvisi Pubblici regionali e relativi al Programma Operativo Nazionale per mobilità internazionale

In relazione alla didattica laboratoriale:

- costruzione di percorsi interdisciplinari fondati sulla valorizzazione delle specifiche competenze dei/delle docenti e sul dialogo tra docenti e studenti;
- percorsi disciplinari e interdisciplinari fondati sulla partecipazione attiva e sulla "costruzione"



delle conoscenze in cui gli/le studenti interiorizzano il senso di appartenenza alla comunità scientifica e realizzino il proprio saper essere attraverso il proprio saper fare.

La didattica digitale verterà sulle seguenti azioni:

- Progettare ed attuare percorsi formativi personalizzati
- Costruire e condividere strategie di autovalutazione
- Condividere conoscenze, progetti e prodotti con altri soggetti della scuola e di altre realtà extrascolastiche
- Utilizzare risorse e piattaforme web
- Ideare, sviluppare e realizzare progetti
- Produrre materiali digitali.

Privilegerà le seguenti metodologie

- Didattica progettuale
- Problem solving
- Cooperative learning
- Decision making
- Apprendimento per prove ed errori
- Dinamicità dei ruoli (leadership condivisa, assetto variabile)

Utilizzerà i seguenti strumenti interattivi

- LIM- Smart TV
- P.C. – Notebook - Tablet
- strumenti immersivi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'investimento 1.4 del PNRR prevede che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)", attraverso efficaci iniziative didattiche ed educative in un contesto favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

A questo scopo gli interventi si mirerà a:

- a. potenziare le competenze di base, a partire dalle scuole secondarie di primo grado, con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati e per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- b. contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti;
- c. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- d. promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte;
- e. favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.



Aspetti generali

Curricolo di istituto e insegnamenti attivati

Il curricolo descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionale. Esso è il risultato dell'integrazione dell'esigenza che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. La nostra scuola ha inteso costruire un curricolo finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline. La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che, nei Dipartimenti per assi culturali, definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse ed i criteri di scelta dei libri di testo. I Consigli di Classe possono organizzare i propri insegnamenti in un tempo preciso e in una proporzione definita utilizzando lo strumento delle UDA cioè delle unità di apprendimento.

Dall'anno scolastico 2018/2019, ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. n.61/2017 e della legge 107/2015, l'istruzione professionale cambia: si punta ad aumentare la qualità educativa adottando un nuovo modello didattico, basato sulla personalizzazione, sull'uso diffuso ed intelligente dei laboratori, sull'integrazione tra competenze, abilità e conoscenze.

I percorsi di studio, articolati in un biennio e in un triennio, hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa ben precisa, riassunta nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (P.E.Cu.P). Il P.E.Cu.P. ha lo scopo di integrare competenze scientifiche, tecniche ed operative, al fine di formare figure professionali di livello intermedio capaci di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento.

I nuovi percorsi tendono a valorizzare la persona nel suo ruolo lavorativo. Il diplomato dell'istruzione professionale è, pertanto, una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie così da dialogare con tutte le parti in gioco, sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro e determinare la crescita economica a livello territoriale e nazionale.

A conclusione del quinquennio, gli studenti acquisiscono risultati di apprendimento "specifici" per



ciascun indirizzo di studio, che vengono declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze, e risultati di apprendimento "comuni" a tutti i percorsi che vanno ad orientare i comportamenti personali, sociali e professionali dei futuri lavoratori così da favorire un rapido inserimento nel mondo del lavoro o di prosecuzione nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

TRAGUARDI ATTESI/COMPETENZE IN USCITA COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI PROFESSIONALI

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
7. Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi



11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Competenze specifiche di indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - declinaz. "Apparati e impianti" e "Mezzi di trasporto"

- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
- Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
- Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
- Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore
- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
- Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Competenze specifiche di indirizzo SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso



lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Competenze specifiche di indirizzo ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

- Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.



- Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.
- Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica.
- Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Competenze specifiche di indirizzo SERVIZI COMMERCIALI

- Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
- Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.
- Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
- Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
- Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei



mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione

- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.
- Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

Competenze specifiche di indirizzo INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.
- Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.
- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.



TRAGUARDI ATTESI/COMPETENZE IN USCITA COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - Articolaz. "Biotecnologie Ambientali"

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei



sistemi e le loro trasformazioni;

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate;
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici;
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio;
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

APPROFONDIMENTO

Con Delibera regionale n. 177 del 12 marzo 2020 sono stati autorizzati alcuni percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà.

Per l'IPSIA Da Vinci (Manutenzione e assistenza tecnica) i percorsi sono: OPERATORE ELETTRICO, OPERATORE PER LA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE, OPERATORE MECCANICO; per due di questi percorsi dovrebbe partire la sperimentazione.

E' stata inoltre avviata la procedura per l'accreditamento di altri percorsi IeFP: OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA (Servizi Commerciali), OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE (Servizi Commerciali) e OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO (Industria e artigianato per il made in Italy).

I percorsi IeFP sono finalizzati al rilascio di un attestato di qualifica professionale (al termine della terza annualità) e di diploma professionale (al termine della quarta annualità) corrispondenti,



rispettivamente, al terzo e al quarto livello della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 che costituisce il Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente. Tali titoli risultano spendibili su tutto il territorio nazionale, in quanto riferiti a standard comuni concordati tra le Regioni e tra queste e lo Stato. Il riferimento ai livelli europei rende questi titoli spendibili anche in ambito comunitario.

Dal 2022 è attivo il nuovo indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico".

È stata richiesta a partire dall'A.S. 2023-2024 l'attivazione di nuovi indirizzi professionali:

- "Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale", IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE
- "Servizi culturali e dello spettacolo".

È stata richiesta l'attivazione percorsi di II livello/corsi serali degli indirizzi di □

- "Manutenzione e Assistenza Tecnica" □ IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE
- "Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale" IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P. ARTIG."L.DA VINCI"- "I.MORRA" MATERA MTRI00901L MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

COPIA DI QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - 2022.23 - III IV V ANNO DECL.APP.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P. ARTIG."L.DA VINCI"- "I.MORRA" MATERA MTRI00901L MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - 2022.23 - III IV V ANNO DECL.MMT

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Quadro orario della scuola: I.P. PER SERV.SOC."I. MORRA" - MATERA
MTRF00901N BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Quadro orario della scuola: I.P. PER SERV.SOC."I. MORRA" - MATERA MTRF00901N ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:ODONTOTECNICO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	2	2	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	3	3	4	4	0
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	5	8	8	8
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	2	0	0	0
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	4	4	5
GNATOLOGIA	0	0	0	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Quadro orario della scuola: I.P. PER SERV.SOC."I. MORRA" - MATERA MTRF00901N INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

QO INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY I II III IV V 2022.23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	7	6	6
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	2	3
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	6	6	6
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	5	4	3
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Quadro orario della scuola: I.P. PER SERV.SOC."I. MORRA" - MATERA MTRF00901N SERVIZI COMMERCIALI

COPIA DI QO SERVIZI COMMERCIALI 2022. 23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	0	0	1	1	1
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	3	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6	6	8	8	8
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI



SOCIALI

Quadro orario della scuola: I.P. PER SERV.SOC."I. MORRA" - MATERA MTRF00901N SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE - 2022.23- I II III IV V

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	3	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	4	3	3	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	5	5	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	3	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", viene introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Le informazioni relative al quadro normativo, agli argomenti e alla valutazione sono contenute nel curriculum di ed. civica prodotto dalla scuola.

Sono previste minimo 33 ore annuali. Per i dettagli si rimanda al file allegato.

Allegati:

CURRICOLO EC_ a.s. MORRA.pdf



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● TECNICO PER LA MANUTENZIONE

Il percorso prevede l'intervento di esperti formatori esterni provenienti da Aziende ed Organismi Formativi presenti sul territorio italiano. Questi provvederanno a fornire la necessaria base teorica dei problemi affrontati successivamente nelle attività pratiche e di laboratorio. Le attività relative al secondo e terzo anno, invece, verranno svolte nella quasi totalità presso le Aziende. La tematica fondamentale su cui si basa l'attività è quella dell'imprenditorialità senza trascurare il fatto che il Tecnico della Manutenzione è un soggetto che opera nell'ambiente ed è una persona a contatto con altri individui, per cui si tenderanno anche di sviluppare le buone pratiche relative alle tematiche dell'Ambiente, del Territorio e del Benessere. L'obiettivo è quello di creare figure capaci di operare nell'ambito tecnico, che abbiano conoscenza dei materiali, dei dispositivi, dei software di controllo e dei contesti operativi offrendo la possibilità, a valle del percorso, di rispondere alle richieste del mercato del lavoro nell'aver a disposizione tecnici in grado di effettuare manutenzione su macchine e di creare la competenza, attraverso il know how, che permette di sviluppare idee imprenditoriali da applicarsi nella carriera lavorativa. L

e classi coinvolte nel progetto sono III^A, IV^A e V^A declinaz. Mezzi di Trasporto

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista



Azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale: a) verifica dei risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente a scuola e in azienda; b) monitoraggio e verifica da parte del Consiglio di classe delle attività attraverso la modulistica fornita: - foglio delle presenze; - diario di bordo dello studente; - questionario di valutazione intermedio del tutor aziendale; - questionario di valutazione dello studente; - questionario di valutazione finale del tutor aziendale.

● TECNICO PER LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI

L'obiettivo fondamentale è quello di fornire agli studenti le competenze necessarie per inserirsi con maggiore facilità nel mondo del lavoro, soprattutto nel settore della manutenzione dei mezzi di trasporto. Altri obiettivi, non meno importanti, e previsti dal curriculum della figura professionale sono:

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- imprenditorialità e spirito d'iniziativa;
- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti;
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Classi coinvolte: III[^] B, IV[^] B e V[^] B Apparati e Impianti



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

Azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale: a) verifica dei risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente a scuola e in azienda; b) monitoraggio e verifica da parte del Consiglio di classe delle attività attraverso la modulistica fornita: - foglio delle presenze; - diario di bordo dello studente; - questionario di valutazione intermedio del tutor aziendale; - questionario di valutazione dello studente; - questionario di valutazione finale del tutor aziendale.

● ANIMATORE SOCIO-CULTURALE PER IL BENESSERE GLOBALE DELLA PERSONA

Il presente percorso formativo intende formare una figura che, inserendosi nei nuovi modelli di sviluppo culturale e sociale, trovi spazio non solo negli ambiti operativi più strettamente collegati al settore e indirizzo di studio, ma sia in grado di inserirsi in ogni contesto della filiera di produzione dello sviluppo sociale ed economico, in modo particolare nelle filiere produttive e di offerta di servizi a forte vocazione culturale che hanno bisogno di utilizzare nuove professionalità emergenti. La figura professionale che si intende formare trova spazio e opportunità, quindi, per mettere in luce le proprie competenze in tutti i contesti che si intrecciano con creatività, promozione sociale del benessere, animazione territoriale, cultura. In linea con questa finalità, la cittadinanza attiva e le competenze tecniche specifiche della figura professionale vanno di pari passo. La cittadinanza attiva e responsabile è infatti un obiettivo che rientra nella missione generale dell'istruzione e deve caratterizzare ogni aspetto dell'offerta formativa.



Destinato alle classi 5A SSAS e 5B SSAS

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

Azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale: a) verifica dei risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente a scuola e in azienda; b) monitoraggio e verifica da parte del Consiglio di classe delle attività attraverso la modulistica fornita: - foglio delle presenze; - diario di bordo dello studente; - questionario di valutazione intermedio del tutor aziendale; - questionario di valutazione dello studente; - questionario di valutazione finale del tutor aziendale.

● TRADIZIONE E INNOVAZIONE: ADDETTO ALL'IDEAZIONE, PRODUZIONE E VENDITA DI MANUFATTI

Le attività previste dal progetto sono state individuate sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo con le realtà istituzionali, formative e produttive del territorio; esse si realizzeranno, all'interno di percorsi curriculari ed extracurriculari, cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita. Tra le varie attività professionali e commerciali che si sono affermate negli ultimi anni a Matera, quelle artigianali sono riuscite a ritagliarsi uno spazio proprio: lavorano materiali e realizzano prodotti che combinano le abilità manuali, la ricerca di uno stile e l'elaborazione personale di pratiche e tecniche di lavorazione tradizionale. Facendo "Rete" con imprenditori locali e associazioni di categoria, si realizzerà un percorso "open mind" capace, attraverso la freschezza creativa degli



studenti, di ideare dei prodotti che, tenendo conto di Matera 2019, andranno ad arricchire la produzione artigianale locale e che, attraverso una reale valorizzazione del connubio tra arti e mestieri creativi e bellezze paesaggistiche, potranno contribuire allo sviluppo socio-economico del Territorio. Gli studenti, dopo una formazione teorica sulla cultura d'impresa ad opera di esperti della Camera di Commercio e del CNA di Matera, per generare in loro l'Imprenditorialità, intesa come acquisizione di tutte quelle qualità indispensabili per esercitare con successo l'attività di imprenditore, si recheranno in azienda e produrranno manufatti e prodotti dell'artigianato, della ricezione turistica e di altre specificità della filiera della manualità creativa.

Classi 4A e 5A IAMI

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

Azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale: a) verifica dei risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente a scuola e in azienda; b) monitoraggio e verifica da parte del Consiglio di classe delle attività attraverso la modulistica fornita: - foglio delle presenze; - diario di bordo dello studente; - questionario di valutazione intermedio del tutor aziendale; - questionario di valutazione dello studente; - questionario di valutazione finale del tutor aziendale.

● SMART WORKING E GESTIONE D'IMPRESA

La situazione pandemica ha fortemente rivoluzionato il mondo del lavoro, ha prodotto una dicotomia tra le figure professionali distinguendo tra chi può svolgere mansioni a distanza e chi invece non può prescindere dall'attività in presenza. In questo contesto si colloca il profilo



professionale dell' S.W.W.E. (Smart Working Worker Expert) il cui compito consiste nello stabilire, nel complesso di un'attività gestionale: 1) quali sono i segmenti che possono essere trattati a distanza 2) la dotazione tecnologica necessaria (hardware e software) 3) le necessità infrastrutturali che la supportano.

Il progetto è rivolto alla classe 5 A Servizi Commerciali.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

Azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale: a) verifica dei risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente a scuola e in azienda; b) monitoraggio e verifica da parte del Consiglio di classe delle attività attraverso la modulistica fornita: - foglio delle presenze; - diario di bordo dello studente; - questionario di valutazione intermedio del tutor aziendale; - questionario di valutazione dello studente; - questionario di valutazione finale del tutor aziendale.

● TECNICO ENERGETICO

Formare figure professionali specializzate in campo ambientale diventa oggi un obiettivo strategico del nostro Paese al fine di fornire risposte concrete ed implementare strategie di sviluppo sostenibile. Perché questo sia possibile è necessario avere soluzioni innovative, per le quali è necessario conoscere nuovi materiali e nuove modalità e tecnologie di soluzioni compositive, cioè di tanta innovazione applicata in particolar modo alla chimica dei materiali. In questo contesto si inserisce il progetto di PCTO "Tecnico Energetico". Il percorso si focalizzerà sul tema del risparmio energetico e della riqualificazione energetica e, nella sua valenza



formativa/informativa/orientativa, perseguirà le seguenti finalità:

- promuovere la conoscenza del contesto socio-economico e del mondo del lavoro;
- acquisire competenze relative al concetto di sostenibilità e impatto ambientale;
- favorire l'orientamento dei giovani, valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Il progetto è rivolto agli alunni della classe 5 A del settore Biotecnologie Ambientali.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

Azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale: a) verifica dei risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente a scuola e in azienda; b) monitoraggio e verifica da parte del Consiglio di classe delle attività attraverso la modulistica fornita: - foglio delle presenze; - diario di bordo dello studente; - questionario di valutazione intermedio del tutor aziendale; - questionario di valutazione dello studente; - questionario di valutazione finale del tutor aziendale.

● IL BENESSERE BIO-PSICO-SOCIALE

La figura professionale che promuove il "benessere bio-psico-sociale" possiede le competenze per ideare, progettare e attuare interventi finalizzati al "BENESSERE", competenza essenziale alla finalità dell'indirizzo SSAS. Questo PCTO tiene conto del contesto territoriale, condizionato dalla proclamazione di Matera "Capitale europea della cultura 2019". Pertanto, la figura si inserisce a pieno titolo nel contesto territoriale di riferimento per rispondere ai nuovi bisogni formativi del



territorio e alle esigenze di una realtà interessata da un processo evolutivo, di dimensione europea, che trae dalla cultura linfa ed energia vitale per lo sviluppo economico-sociale ed elemento per la costruzione di nuove competenze a beneficio della comunità; quindi, si tratta di creare una figura professionale capace di creare, aiutare a creare, ripristinare, favorire situazioni di benessere globale (e quindi anche benessere bio- psico - sociale) utilizzando qualunque "situazione" culturale della persona. L'operatore è anche il "promotore del benessere della persona", cioè una figura che, nell'ambito dei servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativo-culturali, tenendo conto della globalità di fattori dai quali dipende la salute e la qualità dell'esistenza, svolge una funzione di positivo impulso e di aiuto-sostegno a servizio della persona in tutte le età della vita, attraverso azioni finalizzate allo sviluppo delle potenzialità dell'individuo, come singolo e nelle diverse aggregazioni sociali. La figura opera anche nei processi che mirano a prevenire e ad affrontare ogni forma di disagio, favorendo l'inserimento, ossia l'inclusione e la partecipazione sociale delle diverse tipologia di utenza, in vista della promozione del benessere della persona nei vari aspetti del proprio essere e in tutti i contesti ambientali e relazionali.

Progetto rivolto alla classe 4B SSAS

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

Azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale: a) verifica dei risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente a scuola e in azienda; b) monitoraggio e verifica da parte del Consiglio di classe delle attività attraverso la modulistica fornita: - foglio delle presenze; - diario di bordo dello studente; - questionario di valutazione intermedio del tutor aziendale; - questionario di valutazione dello studente; - questionario di



valutazione finale del tutor aziendale.

● ALLA RICERCA DEL NOSTRO TE.SO.R

Il presente percorso formativo intende quindi formare una figura che, inserendosi nei nuovi modelli di sviluppo culturale e sociale, trovi spazio non solo negli ambiti operativi più strettamente collegati al settore e indirizzo di studio, ma sia in grado di inserirsi in ogni contesto della filiera di produzione dello sviluppo sociale ed economico, in modo particolare nelle filiere produttive e di offerta di servizi a forte vocazione culturale che hanno bisogno di utilizzare nuove professionalità emergenti. La figura professionale che si intende formare trova spazio e opportunità, quindi, permettere in luce le proprie competenze in tutti i contesti che si intrecciano con creatività, promozione sociale del benessere, animazione territoriale, cultura. In linea con questa finalità, la cittadinanza attiva e le competenze tecniche specifiche della figura professionale vanno di pari passo. La cittadinanza attiva e responsabile è infatti un obiettivo che rientra nella missione generale dell'istruzione e deve caratterizzare ogni aspetto dell'offerta formativa. Il progetto dei PCTO risponde all'esigenza di offrire agli studenti, a partire dal terzo anno del percorso di studi, la possibilità di affacciarsi al mondo del lavoro, perseguendo i seguenti obiettivi:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali;
- favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi degli studenti;
- accrescere la motivazione allo studio;
- realizzare un organico collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
- potenziare le conoscenze della lingua inglese, soprattutto riferita alle possibilità di nuovi orizzonti lavorativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

Progetto rivolto alla classe 3B SSAS



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

Azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale: a) verifica dei risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente a scuola e in azienda; b) monitoraggio e verifica da parte del Consiglio di classe delle attività attraverso la modulistica fornita: - foglio delle presenze; - diario di bordo dello studente; - questionario di valutazione intermedio del tutor aziendale; - questionario di valutazione dello studente; - questionario di valutazione finale del tutor aziendale.

● ARTIGIANATO E ANTICHI MESTIERI PER IL MADE IN ITALY: ARTE, MODA E COSTUME

Il presente percorso formativo intende quindi formare una figura che trovi spazio non solo negli ambiti operativi più strettamente collegati al settore e indirizzo di studio, ma sia in grado di inserirsi in ogni contesto della filiera dello sviluppo culturale ed economico. In linea con questa finalità, la cittadinanza attiva e le competenze tecniche specifiche della figura professionale vanno di pari passo. La cittadinanza attiva e responsabile è infatti un obiettivo che rientra nella missione generale dell'istruzione e deve caratterizzare ogni aspetto dell'offerta formativa. Il progetto dei PCTO risponde all'esigenza di offrire agli studenti, a partire dal terzo anno del percorso di studi, la possibilità di affacciarsi al mondo del lavoro, perseguendo i seguenti obiettivi:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;



- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali;
- favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi degli studenti;
- accrescere la motivazione allo studio;□

Progetto rivolto alla classe 3A IAMI

- realizzare un organico collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
- potenziare le conoscenze della lingua inglese, soprattutto riferita alle possibilità di nuovi orizzonti lavorativi;□
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

Azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale: a) verifica dei risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente a scuola e in azienda; b) monitoraggio e verifica da parte del Consiglio di classe delle attività attraverso la modulistica fornita: - foglio delle presenze; - diario di bordo dello studente; - questionario di valutazione intermedio del tutor aziendale; - questionario di valutazione dello studente; - questionario di valutazione finale del tutor aziendale.



● ADDETTO ALL'AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE, AL MARKETING E ALLA COMUNICAZIONE

Il contesto territoriale di partenza, alla luce della vocazione turistica attuale, risulta essere molto ricco di opportunità imprenditoriali, pertanto, il presente progetto vuole impattare il territorio con una figura professionale che dal punto di vista educativo, culturale e professionale sia sensibile alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, sviluppi ed esprima le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo e svolga la propria attività operando in team e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità. Il progetto dei PCTO risponde all'esigenza di offrire agli studenti, a partire dal terzo anno del percorso di studi, la possibilità di affacciarsi al mondo del lavoro, perseguendo i seguenti obiettivi:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali;
- d) favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi degli studenti;
- e) potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche sia nella produzione di testi, sia nella gestione del sistema informativo aziendale;
- f) accrescere la motivazione allo studio;
- g) potenziare le conoscenze della lingua inglese, soprattutto riferita alle possibilità di nuovi orizzonti lavorativi;
- h) valorizzare le potenzialità del proprio territorio attraverso la conoscenza e il confronto con contesti internazionali.



Progetto rivolto alla classe 5A SC.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

Azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale: a) verifica dei risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente a scuola e in azienda; b) monitoraggio e verifica da parte del Consiglio di classe delle attività attraverso la modulistica fornita: - foglio delle presenze; - diario di bordo dello studente; - questionario di valutazione intermedio del tutor aziendale; - questionario di valutazione dello studente; - questionario di valutazione finale del tutor aziendale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PERCORSI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO

La scuola, nell'ambito delle attività di orientamento in entrata, predispone, ad inizio anno, un programma di azioni di visibilità dell'Istituto sul territorio. Si realizza, in collaborazione con gli alunni, un concorso interno di idee per la selezione del video e della brochure più significativi per la presentazione dell'offerta formativa. Il progetto prevede incontri con le famiglie e con gli studenti della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento della motivazione per prevenire fenomeni di abbandono e DI.SCO (Dispersione SCOLastica).

Traguardo

Riduzione del tasso di abbandono, per entrambe le sedi. Miglioramento delle relazioni tra allievi/docenti e tra pari.

Risultati attesi



Scoprire e sviluppare il concetto di appartenenza

● LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE DEL PON 2021-2027

L'Istituto candida e realizza numerosi progetti in risposta agli Avvisi pubblici PON con l'intento di potenziare e migliorare il successo scolastico e l'apertura della scuola in orario pomeridiano anche al fine di ridurre la dispersione scolastica. Si va da iniziative di inclusione, di orientamento, di ambienti digitali e altro. Per l'a.s. corrente saranno attivati sull'avviso 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza, progetto 10.2.2A-FDRPOC-BA-2022-29 Vivere da protagonisti il territorio II, altri 8 moduli, qui organizzati per obiettivi di competenze: competenza multilinguistica: "Glottotheatre"; competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica: "Biodiversità: l'oro della nostra Terra"; competenza imprenditoriale: "La città invisibile" e "Digital-Moda 2023"; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: "Selfie d'Autore" e "Ritorno al passato: la città invisibile"; competenza personale sociale e capacità di imparare a imparare: "History and fun festival 2023", "Detective tra i Sassi". Tali moduli sono attivati in prosieguo dei moduli PON attivati nell'anno scolastico precedente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento della motivazione per prevenire fenomeni di abbandono e DI.SCO (Dispersione SCOLastica).

Traguardo

Riduzione del tasso di abbandono, per entrambe le sedi. Miglioramento delle relazioni tra allievi/docenti e tra pari.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza europea: sociali e civiche.



Traguardo

Acquisire un pensiero critico e capacità analitiche. Incoraggiare la partecipazione attiva nell'impegno e nella comunità.

Risultati attesi

Potenziare il concetto di inclusione, di orientamento, di ambienti digitali e di tutte le competenze individuate fra gli obiettivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne-Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● MOBILITA' ERASMUS ed ERASMUS+

La scuola si apre alla mobilità transnazionale. Erasmus+ offre l'opportunità di studiare, formarsi, insegnare ed effettuare esperienze di tirocinio o di volontariato all'estero; realizzare attività di cooperazione tra istituzioni dell'istruzione e della formazione in tutta Europa; intensificare la collaborazione tra il mondo del lavoro e quello dell'istruzione per affrontare le reali necessità in termini di sviluppo del capitale umano e sociale, in Europa e oltre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento della motivazione per prevenire fenomeni di abbandono e DI.SCO (Dispersione SCOLastica).

Traguardo

Riduzione del tasso di abbandono, per entrambe le sedi. Miglioramento delle relazioni tra allievi/docenti e tra pari.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati INVALSI



Traguardo

Elevare i livelli di apprendimento di Italiano, Inglese e Matematica.

Risultati attesi

Miglioramento della competenza sociale e di relazione. Potenziamento della competenza in lingua inglese.

● MINIERASMUS

Percorsi formativi per azioni laboratoriali e formazione linguistica e percorsi di alternanza scuola-lavoro-stage – in mobilità internazionale per gli studenti delle classi III e IV degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado della regione Basilicata. L'obiettivo è quello di sviluppare e promuovere il cosiddetto spazio europeo dell'apprendimento permanente, favorendo la dimensione internazionale dell'istruzione e della formazione, mettendo in rete e sviluppando la cooperazione fra Istituti dell'UE e migliorando – al contempo – l'apprendimento delle lingue, la diversità linguistica e la matrice interculturale dell'Europa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento della motivazione per prevenire fenomeni di abbandono e DI.SCO (Dispersione SCOLastica).

Traguardo

Riduzione del tasso di abbandono, per entrambe le sedi. Miglioramento delle relazioni tra allievi/docenti e tra pari.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati INVALSI

Traguardo

Elevare i livelli di apprendimento di Italiano, Inglese e Matematica.



Risultati attesi

Miglioramento della competenza sociale e di relazione. Potenziamento della competenza in lingua inglese.

● PROGETTO LEGALITA'

Indetto dalla Consulta Provinciale permanente sulla Sicurezza della Prefettura di Matera. Gli incontri saranno tenuti da rappresentanti di: Guardia di Finanza, Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Casa dei Giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Raggiungere consapevolezza dell'importanza della legalità.

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate ed i viaggi d'istruzione sono regolarmente programmati in seno ai vari consigli di classe e approvati dal Collegio dei docenti. Le attività vengono programmate in coerenza con le finalità culturali e con gli obiettivi educativi previsti dai piani di studio di ciascuna classe. Ne consegue che la loro effettuazione sarà possibile solo se le classi adotteranno comportamenti funzionali al regolare svolgimento dei percorsi disciplinari in cui le iniziative stesse si inseriscono: assiduità nella frequenza, correttezza nei comportamenti, impegno nello studio. Altra condizione è la disponibilità di accompagnatori da individuarsi tra i docenti della classe interessata. Le visite guidate si svolgeranno nell'arco, al massimo, di una giornata, presso località di interesse storico-artistico o naturalistico, musei, gallerie, mostre, monumenti, siti archeologici, laboratori scientifici, ecc. Hanno la finalità di arricchire l'esperienza culturale degli studenti attraverso la visione diretta e la contestualizzazione degli apprendimenti teorici, oltre che di creare occasioni di socializzazione. I viaggi d'istruzione - in Italia o all'estero - promuovono negli studenti un ampliamento degli orizzonti conoscitivi verso realtà ambientali e tradizioni culturali spesso diverse dalle proprie e ne favoriscono la comprensione. Le visite guidate ed i viaggi d'istruzione vengono programmati, almeno nelle linee strutturali, contestualmente alla definizione della Progettazione del Consiglio di Classe ed organizzati poi secondo un iter rigoroso - il Collegio dei Docenti ed il Consiglio d'Istituto - per gli ambiti progettuali, organizzativi e finanziari di rispettiva competenza - definiscono i criteri generali, in ordine al numero delle visite guidate e dei viaggi da effettuare per ciascuna classe durante l'anno scolastico, alla percentuale minima degli alunni partecipanti nel gruppo-classe necessaria perché le iniziative possano aver luogo, alla durata dei viaggi d'istruzione, alla definizione della tipologia del viaggio (in Italia o all'estero) in relazione all'anno di corso, ai rapporti con le agenzie di viaggio; - la Commissione Viaggi individua poi le condizioni di fattibilità e mette in atto le procedure organizzative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, di consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, di educare alla convivenza civile, di sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.

● CENTRO INFORMAZIONE E CONSULENZA

Il C.I.C. è un servizio per la salvaguardia della salute psico-fisica e la prevenzione del disagio adolescenziale all'interno del contesto scolastico e nel completo rispetto della privacy e della correttezza professionale, nel quale è possibile chiarire dubbi, affrontare difficoltà, ricevere consigli, sostegno e conforto emotivo in reazione a problematiche personali, relazionali e/o familiari. Il C.I.C. opera sul singolo e sui contesti di appartenenza (Istituto, Famiglia, Comunità...) e di provenienza (scuole medie...) come Sportello di Ascolto aperto a tutti (alunni, docenti e genitori) e promuove una serie di iniziative, in e outdoor, volte alla promozione del benessere



della "persona".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza europea: sociali e civiche.

Traguardo

Acquisire un pensiero critico e capacità analitiche. Incoraggiare la partecipazione



attiva nell'impegno e nella comunità.

Risultati attesi

- Favorire la consapevolezza delle proprie risorse per superare il disagio e potenziare il successo scolastico; - Migliorare la socialità e la convivenza a scuola; - Promuovere stili di vita positivi, contrastando ogni forma di devianza; - Contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico; - Rendere più efficace il processo educativo, anche grazie alla presenza dei genitori; - Rafforzare la fiducia in sé stessi, negli altri e nell'istituzione; - Aumentare la motivazione allo studio per definire meglio il proprio "progetto di vita"; - Migliorare la comunicazione interna e le relazioni tra pari, tra studenti e docenti, tra figli e genitori.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA E PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI STUDENTESCHI

Nel nostro Istituto, l'attività sportiva vanta di una solida tradizione in proposito, grazie al lavoro di molti docenti ed alla partecipazione di una grossa fetta della popolazione scolastica. Nel corso degli anni è diventata uno strumento eccellente per tutti quegli alunni che vivono la scuola come opportunità di crescita culturale e sociale, come momento di aggregazione attraverso lo sport, come occasione per arricchire la propria esperienza motoria, per conoscere ed affrontare qualsiasi attività con lo spirito giusto, per ammirare le forme e i significati dei vari sport e trovare quello che è più corrispondente alle proprie peculiarità. La pandemia ha bruscamente frenato questo fenomeno, ma dal corrente anno siamo pronti per riprendere quello che era un punto di forza dell'istituto. L'attività sportiva ha ottenuto nel corso degli anni buoni risultati tra gli alunni, tale da far assumere rilevanza educativa all'interno del progetto d'Istituto, diventando uno strumento privilegiato con lo scopo di suscitare nei giovani la consuetudine al movimento e allo sport, ma realizzando anche un prezioso contributo alla prevenzione e alla rimozione dei disagi



e delle devianze giovanili, nonché alla crescita culturale e sociale dei giovani. Il progetto sportivo 2022/2023, oltre alle attività sportive ormai consolidate, contiene nuove proposte, con lo scopo di accrescere le occasioni di attività motoria, di gioco e di sport. L'idea è di creare un vero e proprio "Laboratorio Sportivo" in cui progettare, organizzare, riflettere e anche "incontrarsi" per condividere l'interesse, la motivazione che ci lega alla pratica, come promosso anche dal Ministero tramite il Programma Nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento della motivazione per prevenire fenomeni di abbandono e DI.SCO (Dispersione SCOLastica).

Traguardo

Riduzione del tasso di abbandono, per entrambe le sedi. Miglioramento delle relazioni tra allievi/docenti e tra pari.

Risultati attesi

L'obiettivo generale è la partecipazione attiva, con il coinvolgimento di tutti gli alunni, anche i meno abili e disabili, ricercando nell'attività una dimensione autenticamente ludica. Si ricerca un'elaborazione di attività di educazione motoria e fisica in un campo di azione che riguarda lo sviluppo ed il mantenimento delle funzioni motorie in un rapporto interattivo con le altre



discipline del curriculum. L'educazione motoria e tutta l'educazione fisica viene inquadrata nell'ambito di un'educazione finalizzata alla presa di coscienza del valore del corpo, inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva ed operativa, finalizzate all'acquisizione di corretti stili di vita attraverso opportuni collegamenti. Altri obiettivi sono: educazione alla salute, perseguita in maniera attiva e ludica (educazione alimentare; prevenzione dell'obesità e del doping; educazione posturale e preventiva; prevenzione per la dispersione scolastica; educazione al primo soccorso; educazione all'ambiente e alla sicurezza); educazione alla legalità ed al rispetto delle regole del gioco; educazione alla non violenza; promozione e la valorizzazione dei rapporti sociali e degli scambi interpersonali; orientamento, visto non soltanto come diagnosi psico-attitudinale, ma come componente strutturale dei processi formativi dalla scuola dell'obbligo all'università. Tali obiettivi di ordine generale sottendono il raggiungimento di obiettivi più specifici quali: 1. Migliore conoscenza del proprio corpo e delle sue capacità espressive. 2. Maggiore conoscenza dei regolamenti tecnici sportivi 3. Capacità di collaborare, all'interno di una squadra, con i propri compagni al raggiungimento di uno scopo comune. 4. Capacità di vivere serenamente il risultato del proprio impegno, senza esaltazione in caso di vittoria, senza umiliazioni in caso di sconfitta, quindi capacità di vivere il piacere del gioco.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Da Vinci GREEN - Orti urbani, Transizione ecologica e RiGenerazione scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Ridurre la Di. Sco
2. Stimolare la motivazione dei ragazzi



3. Sostenere un modello formativo gratificante e significativo
4. Sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni.
5. Trasmettere e costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il "fare"; competenze relazionali e introspettive, attraverso il fare insieme" e il lavoro coordinato di squadra, sia progettuale che operativo.
6. Migliorare le relazioni docenti/alunni
7. Accrescere il senso civico, il rispetto per la scuola e per la natura
8. Accrescere il senso di appartenenza alla comunità scolastica
9. Migliorare il comportamento
10. Aumentare autostima e gratificazione
11. Consentire agli studenti di riprendere contatti con la realtà educativa
12. Rafforzare le competenze relazionali con forte attenzione a coloro che si trovano in condizione di fragilità.
13. Consolidare il senso di appartenenza alla "comunità" in generale
14. Aumentare nei ragazzi la consapevolezza dei propri bisogni relazionali, formativi, emotivi.
15. Sviluppare competenze comunicative, relazionali e organizzative
16. Favorire il processo di negoziazione tra studenti e insegnanti, nell'ottica dell'autodeterminazione del proprio percorso formativo
17. Comprendere maggiormente il fenomeno del disagio e del drop out scolastico
18. Coinvolgere le famiglie aumentandone la consapevolezza delle potenzialità e delle difficoltà dei figli.
19. Maggiore frequenza
20. Promuovere lo scambio di competenze con gli alunni dell'Istituto Agrario
21. Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed Ecologia
22. Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare dell'efficienza energetica
23. Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni
24. Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo
25. Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
26. Acquisire competenze Green
27. Educare la Generazione Scuola ad abitare il mondo in modo nuovo come giovani di oggi e adulti di domani.
28. Rigenerare il pensiero sulla sostenibilità come modo nuovo di pensare per il lungo periodo.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Attività ludico-creative legate all'ambiente e alla sostenibilità
- Attività sportive e motorie
- Iniziative per l'educazione alla cittadinanza e alla vita collettiva

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Donazioni e autofinanziamento

● 13.1.4A-FESRPON-BA-2022-20 Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Dotare l'Istituto di impianti tecnologici relativi al "Laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico" per potenziare le competenze relative agli indirizzi del plesso DA VINCI.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Dematerializzazione e digitalizzazione

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Connessi con il mondo
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Connessi con il mondo
2
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animazione digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P. PER SERV.SOC."I. MORRA" - MATERA - MTRF00901N

I.P. ARTIG."L.DA VINCI"- "I.MORRA" MATERA - MTRI00901L

Criteri di valutazione comuni

Per il monitoraggio del processo di apprendimento, vengono individuati due momenti: verifica in itinere, finalizzata a consentire il feedback e, quindi, l'eventuale predisposizione di interventi di recupero e/o ridefinizione degli obiettivi; valutazione alla fine dei diversi percorsi didattici individuati.

Tre sono le tipologie di verifica individuate, con i relativi strumenti: verifica orale, effettuata tramite interrogazioni, conversazioni guidate su tema, colloqui pluridisciplinari; verifica scritta, affidata a relazioni, testi e componimenti di varia tipologia, questionari, prove strutturate e semi-strutturate, esercizi di applicazione e risoluzioni di casi; verifica pratica, effettuata tramite esperimenti, realizzazione di manufatti, esercitazioni pratiche, prove di laboratorio, simulazioni.

Le diverse prove di verifica e valutazione sono realizzate secondo criteri di trasparenza e tempestività e vengono, quindi, programmati e fissati in anticipo, con onere di comunicare agli alunni:

gli obiettivi il cui grado di raggiungimento si vuol verificare; il valore da attribuire alla prova nel suo complesso e nelle sue varie parti; i tempi in cui la prova deve essere effettuata; i mezzi di cui si può avvalere per svolgere la prova.

Allegato:

Criteri di corrispondenza tra voti e abilita MORRA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza i seguenti strumenti: osservazione sistematica, rilevazione di comportamenti a rischio, indicatori e descrittori precipui di valutazione come da tabella deliberata dagli OO.CC., questionari di autovalutazione delle competenze chiave e di cittadinanza per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

Per la valutazione del comportamento si tiene conto dei seguenti indicatori: rispetto delle norme che regolano la comunità scolastica, previste dal Regolamento d'Istituto; presenza di eventuali sanzioni disciplinari che abbiano comportato sospensione dalle lezioni e/o allontanamento dalla scuola; assiduità nella frequenza delle attività didattiche, laboratoriali e di recupero; puntualità e rispetto dei tempi e degli impegni scolastici; atteggiamento cooperativo nei riguardi delle attività proposte; rispetto delle attrezzature, degli ambienti, del patrimonio strumentale dell'Istituto.

Si precisa che il voto di comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici (articolo 4, comma 2, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Dall'anno scolastico 2010/2011, ai sensi dell'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, e della C.M. n.85 Prot. 7234 del 13 ottobre 2010, ai fini della validità dell'anno scolastico, Compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Sono previste deroghe per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Il Collegio dei Docenti definisce gli indicatori sulla base dei quali, in ogni Consiglio di Classe, vengono espresse le proposte di voto finale: tasso di frequenza; motivazione e partecipazione alle attività didattiche; impegno nello studio personale; progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza; percentuale delle prove positive rispetto a tutte le prove effettuate dalla classe; media dei voti attribuiti; conseguimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati; padronanza dei contenuti essenziali per ogni disciplina; capacità di rielaborazione critica, analitica e sintetica.



Nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione alla classe successiva. La non ammissione deve tener conto dei seguenti criteri di valutazione: gravi insufficienze nella maggior parte delle discipline; mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento; mancati progressi rispetto al livello di partenza; inadeguato livello di maturazione; scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni; mancanza di impegno; elevato numero di assenze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Dall'a.s. 2009/2010, ai sensi dell'art. 6, comma 1, DPR 22 giugno 2009, n. 122, sono ammessi agli esami di Stato gli alunni dell'ultima classe che: nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto; frequentano per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R.n. 122/2009.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico tiene conto del profitto scolastico delle studentesse e degli studenti. È un punteggio che si ottiene durante il 2° biennio e il 5° anno della scuola secondaria di II grado e che deve essere sommato a quello ottenuto nelle prove scritte e nelle prove orali per determinare il voto finale dell'Esame di Stato. Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per le alunne e gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno. All'attribuzione del punteggio concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di crediti formativi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto è frequentato da numerosi alunni disabili e con BES proprio perché si prende cura di loro, realizza attività e percorsi didattici personalizzati, laboratori e iniziative di ampliamento dell'offerta formativa che favoriscono l'inclusione e l'integrazione nel gruppo dei pari normodotati. Una buona percentuale di insegnanti curricolari e di sostegno utilizza efficaci metodologie che favoriscono una didattica inclusiva: lavori di gruppo, di autoaiuto, laboratori creativi di attività manuali, percorsi personalizzati di recupero e di potenziamento, ecc. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati, secondo il modello ICF, partecipa il Consiglio di classe, sentito il GLI, il sottogruppo H, quindi, i genitori e l'equipe specialistica. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati viene monitorato con regolarità.

Punti di debolezza:

Non tutti gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva; a volte gli alunni con BES sono inseriti in classi numerose. La scuola non sempre realizza attività di accoglienza né corsi di Lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia; tuttavia, per favorirne l'inclusione e il successo scolastico, sottoscrive protocolli d'intesa e promuove la partecipazione degli studenti stranieri a peculiari attività in sinergia con le Associazioni del territorio specializzate in Interculturalità e Inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Studenti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Tutto il processo di apprendimento è oggetto di valutazione. Si considerano, quindi, il profitto, il comportamento, la partecipazione alla vita scolastica, i progressi maturati rispetto ai livelli di partenza e il grado di maturazione raggiunto dall'alunno disabile. La valutazione in decimi va rapportata al PEI ed è sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Sono possibili due modalità di valutazione: applicando i criteri validi per l'intera classe, se lo studente disabile segue la programmazione conforme a quella della classe, se pur con obiettivi minimi determinati nel piano di lavoro (art. 15 OM 90 21 maggio 2001). Tale valutazione se positiva, determina la promozione alla classe successiva e porta alla regolare acquisizione di un titolo di studio. differenziata, se lo studente con disabilità segue una programmazione differenziata (art.15 OM 90 21 maggio 2001). In tale circostanza la valutazione, se positiva, ammette alla frequenza della classe successiva, ma porta solo al rilascio di un attestato delle competenze raggiunte.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Ai ragazzi con disabilità che seguono una programmazione differenziata, è garantito un percorso di



PCTO c.d. misto, sia all'interno dell'Istituto che presso aziende o associazioni. I ragazzi, con Programmazione ministeriale, seguono il percorso di PCTO previsto per l'intera classe.



Piano per la didattica digitale integrata

La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che prevedeva misure restrittive per il contenimento del contagio, compresa l'attivazione della Didattica Digitale Integrata (DDI), ha cessato i propri effetti al 31 agosto 2022 ovvero con la conclusione dell'a.s. 2021/22.

Per tale ragione l'Istituto di Istruzione Superiore "I.Morra" di Matera, in linea con le Indicazioni strategiche ad interim dell'Istituto Superiore di Sanità del 5 agosto 2022 e la nota tecnica del Ministero dell'Istruzione del 19 agosto, ha adottato tutte le misure di mitigazione e non ha più consentito agli alunni positivi in isolamento di fruire della Didattica Digitale Integrata (DDI).



Aspetti generali

Oggetto di monitoraggio da parte della scuola sono tutte le attività organizzative e gestionali che vengono messe in atto per il buon funzionamento dell'amministrazione.

Essendo strumenti informali di monitoraggio rispondono principalmente alle esigenze conoscitive della scuola che garantiscono l'applicazione immediata e tempestiva di correttivi.

In modo particolare, il monitoraggio di autovalutazione, reso disponibile a fine anno scolastico, contribuisce alla rendicontazione sociale della scuola.

La scuola organizza il personale docente e il personale ATA in funzione dell'efficienza dell'amministrazione, ottimizzando e valorizzando le risorse disponibili.

Per il maggior carico di lavoro e per intensificazioni si ricorre al Fondo di istituto del quale beneficiano quasi tutti i docenti e tutto il personale ATA.

Ruoli, funzioni e compiti tra il personale docente e il personale ATA vengono assegnati, previa disponibilità del personale, in Collegio e nelle riunioni ad inizio anno scolastico, tenendo conto della continuità e delle propensioni personali.

Per le assenze del personale si interviene con un piano di sostituzione che limita gli effetti negativi soprattutto in termini organizzativi.

Non mancano le difficoltà legate alla gestione del personale dal momento che si tratta di risorse umane e come tali hanno carattere di complessità.

La gestione delle risorse economiche è in linea con Programma annuale ed è coerente con la progettualità del PTOF.

Le risorse assegnate ai progetti sono stabilite in sede di contrattazione e tengono conto del numero degli stessi, della durata e della numerosità dei beneficiari.

La scuola chiaramente seleziona le iniziative progettuali più significative in termini di miglioramento e di aderenza alla mission dell'istituzione.

La gestione delle risorse economiche diventa determinante per innovare la scuola, renderla competitiva e soprattutto inclusiva.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo Collaboratore (vicario) del dirigente scolastico e Secondo collaboratore del DS. Progettazione, attuazione e monitoraggio degli aspetti organizzativi, logistici, comunicativi dell'Istituto. Supporto alla DS	2
Funzione strumentale	A1: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa A2: Sostegno al lavoro dei docenti - ricerca metodologica e didattica - sperimentazione - aggiornamento A3: Alunni IPSS - IPSIA A4: Orientamento A5: Inclusione e disabilità	6
Responsabile di plesso	n.1 Responsabile sede centrale "I. Morra" - n. 1 Responsabile sede IPSIA "L. Da Vinci" - n. 1 Figura di supporto nella gestione della sede associata "L. Da Vinci".	3
Responsabile di laboratorio	- Adeguamento del laboratorio alle necessità didattiche - Subconsegna dei beni attraverso le seguenti attività: - Verifica dello stato del laboratorio ed informazione sulle necessità d'intervento - Predisposizione di un regolamento da far osservare scrupolosamente - Proposte degli acquisti e verifica degli acquisti - Verifica del registro con le firme dei docenti che utilizzano l'aula - Cura del servizio di prevenzione	14



	<p>e protezione all'interno dei laboratori - Controllo del materiale ed inizio anno ed eventuale sistemazione - Stesure dell'elenco del materiale - Restituzione del materiale a fine a.s. con segnalazione di eventuali danni e/o guasti.</p>	
Animatore digitale	<p>FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti).</p>	1
Team digitale	<p>Supportare l'animatore digitale - accompagnare l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione - diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio.</p>	3



Responsabili e addetti alla Prevenzione, Protezione, Sicurezza	- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione - Antincendio - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza - Addetti al Primo Soccorso	15
Referente per la legalità e l'anticorruzione (DLGS 33 del 2013) - Responsabile privacy	<ul style="list-style-type: none">• diffusione di iniziative relative alla legalità e supporto organizzativo alle stesse con particolare riferimento ad attività programmate in occasione della partecipazione a concorsi, bandi, progetti, manifestazioni;• cura dei rapporti con enti locali e pubblici, associazioni, scuole, onlus;• svolgimento pratiche amministrative di natura giuridica;• redazione convenzioni con imprese ed enti per lo svolgimento dei corsi di alternanza scuola-lavoro;• redazione e aggiornamento regolamento interno di istituto e patto di corresponsabilità;• controllo del rispetto dell'obbligo scolastico e predisposizione degli atti per la segnalazione alle autorità di competenze delle inosservanze• predisposizione ed attuazione delle procedure tecniche e organizzative per il trattamento dei dati;• controllo di conformità al regolamento UE;• verifica della tutela dei diritti dell'interessato e del rispetto di tali diritti;• predisposizione e selezione della documentazione da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente";• aggiornamento periodico delle pubblicazioni.	1
Responsabili Assi culturali	Funzioni di coordinamento, promozione e redazione delle progettazioni didattiche per assi. I responsabili forniscono materiali esemplificativi e/o strutturati per la stesura coerente ed organica dei documenti suddetti e delle programmazioni curricolari.	4



Responsabili degli indirizzi

Curano, con i referenti, i PCTO. Partecipano alle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico. Promuovono ed organizzano eventuali attività/eventi di Rendicontazione sociale. Sono promotori ed attuatori delle attività di orientamento in ingresso. 1. Scelte metodologiche finalizzate alla qualità della didattica 2. Scelte ponderate per l'adozione dei libri di testo in base alla normativa vigente 3. Individuazioni di MODULI INTERDISCIPLINARI PER COMPETENZE 4. Impostazione di un piano di lavoro generico

6

Coordinatori di classe

Ai Coordinatori dei Consigli di classe sono affidati i seguenti compiti: 1. Presiedere i consigli di classe e gli scrutini in assenza del D.S.; 2. Curare i rapporti con le famiglie degli studenti: richiesta di colloqui; comunicazioni relative al profitto, alla condotta, alle assenze, ai ritardi; 3. Comunicare in vicepresidenza ed in segreteria didattica i casi di frequenza irregolare e di assenze continuative (gg.10), ai fini della prevenzione della dispersione scolastica; 4. Comunicare in Segreteria Alunni i casi di non adempimento dell'obbligo scolastico e abbandono (assenze superiori a gg.15); 5. Predisporre documenti e dati necessari alla discussione dell'o.d.g. delle sedute dei Consigli di classe; 6. Curare con i segretari le operazioni di verbalizzazione delle riunioni; 7. Coordinare la stesura del piano di lavoro del Consiglio di classe, in coerenza con il P.O.F. e con le indicazioni dei Dipartimenti; 8. Rilevare casi di alunni con Bisogni Educativi Speciali, segnalandoli al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, predisporre la stesura del PEI o del

29



PDP da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Classe; 9. partecipare alle riunioni dei sottogruppi H in presenza di allievi con disabilità; 10. In vista degli Esami di Stato, predisporre il documento del Consiglio di classe.

Ufficio tecnico

Riprende e potenzia il tradizionale compito di collaborazione con la Direzione dell'Istituto, è di raccordo con gli insegnanti nello svolgimento delle esercitazioni pratiche e con il personale A.T.A. per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica; assume un ruolo rilevante in una scuola che considera la didattica di laboratorio come una delle sue caratteristiche distintive ai fini dell'acquisizione delle competenze da parte degli studenti. L'Ufficio Tecnico estende il suo campo d'azione a tutte le aree disciplinari attraverso la predisposizione di un piano di attività per l'uso programmato degli spazi e delle attrezzature, la ricerca delle soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica ed anche per la condivisione in rete delle risorse umane, professionali e tecnologiche disponibili. L'Ufficio Tecnico è preposto alle attività dell'azienda e a tutti i laboratori e strumentazioni tecniche di tutta l'istituzione scolastica. Dalle scelte autonome organizzative dell'Istituto, l'Ufficio Tecnico diviene una risorsa per lo sviluppo qualitativo delle competenze organizzative della scuola, soprattutto raccordandosi con tutte le strutture previste per la gestione e la realizzazione di progetti didattici condivisi. L'Ufficio Tecnico deve provvedere all'adeguata gestione dell'archiviazione e della

1



documentazione ai fini della piena fruibilità delle conoscenze esistenti e di quelle accumulate nel tempo. L'esigenza di manutenzione e adeguamento continuo delle risorse tecniche e degli spazi necessari all'attività didattica e al funzionamento generale dell'Istituto avrà come perno centrale l'Ufficio Tecnico che svilupperà una progettazione organizzativa facendo sua la rilevazione delle necessità evidenziate dai responsabili dei dipartimenti e dei laboratori e dall'individuazione di categorie di beni e di servizi da approvigionare, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da mettere in atto e le possibili integrazioni di risorse disponibili sul territorio anche in rete con altri istituti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Le figure professionali dell'organico dell'autonomia, ai sensi del comma 5 dell'art.1 della legge 107/2015, funzionali alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'Istituto, concorreranno alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa e assolveranno funzioni di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.	1
A017 - DISEGNO E	Insegnamento, potenziamento, sostegno,	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE Insegnamento, potenziamento, sostegno,
organizzazione, progettazione e coordinamento. 1

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI Insegnamento, potenziamento, sostegno,
organizzazione, progettazione e coordinamento. 1

TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE Insegnamento, potenziamento, sostegno,
organizzazione, progettazione e coordinamento. 1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI Insegnamento, potenziamento, sostegno,
organizzazione, progettazione e coordinamento. 1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Insegnamento, potenziamento, sostegno,
organizzazione, progettazione e coordinamento. 2

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Insegnamento, potenziamento, sostegno,
organizzazione, progettazione e coordinamento. 1

ADSS - SOSTEGNO Insegnamento, potenziamento, sostegno,
organizzazione, progettazione e coordinamento. 3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; in particolare: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione; · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione; · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale; · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente; · provvede alla liquidazione delle spese; · ha la gestione del fondo per le minute spese; · predispone il conto consuntivo; · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda; · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati; etc.

Ufficio protocollo

Protocollo informatico - Albo; Posta Ordinaria, Posta elettronica, Posta certificata e Intranet; Verifica news e circolari siti: MIUR, MEF, SPT, RTS, ex INPDAP, INPS, ecc. - Archiviazione e ricerca atti del titolare - Gestione della corrispondenza in entrata e in uscita - Atti da sottoporre alla firma D.S.G.A. e D.S. - Gestione circolari interne - Gestione assicurazione alunni, gestione denunce di infortunio personale e alunni; etc.

Ufficio acquisti

Tenuta, verifica e aggiornamento degli inventari - Registro di facile consumo -Carico e scarico materiale - Gestione del materiale di facile consumo - Redazione preventivi e



acquisizione offerte - Emissione buoni d'ordine - Gestione CIG/CUP- DURC - Buoni di prelevamento materiale di magazzino - Gestione giacenze - Tenuta dei registri di magazzino - Impianto della contabilità di Magazzino - Verbali di collaudo - Rapporti esterni con Fornitori anche per i contratti di manutenzione e riparazione dei sussidi didattici - Rapporti con gli Enti Comune e Provincia - Tabelle di Pagamento - Gestione patrimoniale - Gestione amministrativa per visite guidate e viaggi di istruzione - rapporti con i docenti referente.

Ufficio per la didattica

Richiesta e invio documentazione e/o fascicoli del personale docente e ATA - Caricamento su ARGO servizio Docenti e ATA inserimento e aggiornamento di tutti i dati inerenti il personale a T.I. e a T.D - Sistemazione archivio e comunicazioni del personale cessato e del personale in servizio - Circolari varie Docenti, ATA e Alunni - Decreti di autorizzazione libera professione - Turnazioni pomeridiane e ordini di servizio personale ATA (mansioni, straordinario, recupero, turnazioni e sostituzioni)- Piano Ferie Docenti e ATA - Circolari e moduli per attività aggiuntive ATA- Archiviazione decreti e documenti di tutto il personale nei fascicoli personali - Iscrizioni alunni - Esami di Stato - Elenchi partecipanti, comunicazioni e autorizzazioni delle famiglie, nomine accompagnatori nell'ambito delle visite guidate e viaggi di istruzione -Tenuta dei fascicoli e deiregistri alunni - Adempimenti inerenti tutte le attività degli alunni - Elezioni Organi Collegiali, convocazioni RSU. -Attestazioni e certificazioni alunni in base alle nuove disposizioni - verifica accertamento obbligo scolastico - conferme titoli di studio - comunicazione alle famiglie; etc.

Ufficio Personale

Interpellanze supplenti in sostituzione del personale assente - Stipula di contratti di assunzione, assunzione e/o cessazione di servizio al SIDI- Periodo di prova, documenti di rito -Istanze di riscatto, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera - procedimenti disciplinari- pratiche di



pensione - Trasferimenti, assegnazioni provvisorie e utilizzazioni del personale -Stato giuridico degli insegnanti di religione; Gestione dati al SIDI inerenti il personale - Valutazione domande supplenti docenti e ATA - Graduatorie d'Istituto di I, II e III fascia - Graduatorie d'istituto interne e individuazione soprannumerari - Dati organici -Statistiche - Gestione Polis e Istanze online del personale- Gestione posizioni economiche del personale - Gestione domande Esami di Stato-Gestione Part-time docenti e ATA - Gestione pratiche L. 104/92 - Pratiche di inidoneità fisica temporanea e permanente docenti e ATA - Gestione TFR e PA04 - Rapporti con la SPT e RTS – Gestione e rilevazione assenze, visite fiscali. Decreti di congedo ed aspettativa, gestione e rilevazione delle assenze, visite fiscali - Tenuta del registro, controllo e verifica assenze e gestione stato del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

News letter <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.iismorra.edu.it/>

Protocollazione e conservazione digitale dei documenti amministrativi - dematerializzazione e conservazione degli atti amministrativi attraverso l'applicativo Gecodoc



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La didattica digitale

Aggiornamento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: Privacy, GDPR, trasparenza

Ai sensi del GDPR come recepito dal D.lgs 101 del 2018. Regolamento Europeo 2016/679

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

Formazione obbligatoria per i lavoratori in materia di salute e sicurezza

Titolo attività di formazione: I nuovi Esami di Stato nei



Professionali

Formazione, attraverso reti, sul nuovo Esame di Stato

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Titolo attività di formazione: CORSO BLS-D (BASIC LIFE SUPPORT-DEFIBILLATION)

Obiettivo del Corso è far acquisire la sequenza di rianimazione di base nella persona in arresto respiratorio e/o cardiaco e le manovre da eseguirsi in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Il corso permette di apprendere anche conoscenze e abilità relative all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico.

Titolo attività di formazione: Uso del registro elettronico e della piattaforma Microsoft 365

A cura dell'Animatore e del Team digitale. Condivisione del Regolamento per la DDI

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Titolo attività di formazione: Priorità strategiche nazionali

A cura della Scuola Polo Ambito 4

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

DM 188/2021 e DGPER 27662/2021

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E PROVA PER I DOCENTI NEOASSUNTI E PER I DOCENTI CHE HANNO OTTENUTO IL PASSAGGIO DI RUOLO. ATTIVITÀ FORMATIVE PER L'A.S. 2022-23



Incontri propedeutici e di restituzione finale, laboratori/visite; peer to peer, formazione online

Approfondimento

Le iniziative di formazione e di aggiornamento costituiscono uno strumento strategico fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale dei docenti e per il miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza scolastica. Esse garantiscono la crescita professionale degli insegnanti e migliorano la qualità dei loro interventi didattici ed educativi. Il piano di formazione del personale docente, parte dalle criticità emerse nel RAV e dalle istanze rivenienti dal PdM, in coerenza con gli obiettivi di processo ritenuti prioritari. Il docente potrà anche in corso d'anno avanzare ulteriori proposte di attività formative in base a specifiche esigenze e segnalarle alla DS.



Piano di formazione del personale ATA

Codice amministrazione digitale, Protocollo elettronico, Utilizzo del registro elettronico e della modulistica di istituto (nell'ottica della digitalizzazione)

Descrizione dell'attività di formazione

Analisi ed effetti delle novità - Riferimenti normativi, misure organizzative

Partecipazione ad eventuali accordi di rete con altre scuole

Descrizione dell'attività di formazione

Novità introdotte su: neoassunti, trasferimenti, carriera, sistema previdenziale e pensione - utilizzo piattaforma nuova passweb;

Competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie per lo svolgimento delle attività di segreteria e per la comunicazione, anche nell'ottica della progressiva dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione

(Gecodoc, Google Drive, Mastercom, trattamento testi...), esigenze dello svolgimento del lavoro agile e della sempre maggiore richiesta di servizi a distanza da parte dell'utenza.



Didattica con la LIM

Descrizione dell'attività di formazione	Esplorare percorsi didattici nuovi- Acquisire padronanza nell'uso della LIM.
---	--

Privacy, GDPR, trasparenza

Descrizione dell'attività di formazione	Modifiche ed integrazioni introdotte dal decreto legge 22 giugno 2012 n.83 e 6 luglio 2012 n.95, convertiti rispettivamente dalla legge n. 134 e 135 del 7 agosto 2012. decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, co – Il principio della trasparenza
---	---

Autocad Certificazione Professional

Descrizione dell'attività di formazione	Corso completo per l'utilizzo corretto del software
---	---

Utilizzo programmi ARGO: Scuola Next - Personale Web - Gecodoc - Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Approfondimento



Nell'ambito dei processi di riforma ed innovazione della scuola, la formazione costituisce uno strumento strategico fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale, per il miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di formazione in servizio. Lo sviluppo professionale del personale ATA deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento e aggiornamento delle competenze, che permetta di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso alunni e famiglie, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti e del personale ATA. Occorre, infatti, saper gestire situazioni complesse e offrire risposte adeguate a bisogni differenti, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento. Il presente piano è frutto della collaborazione e del confronto fra DS e DSGA. In tale prospettiva e tenendo conto delle disponibilità finanziarie, si ritiene di proporre, come da CCNL vigente, la realizzazione delle sopraindicate attività di formazione, per il conseguimento degli obiettivi specifici appresso elencati:

- Miglioramento e crescita professionale del personale;
- Miglioramento delle capacità di realizzare innovazioni;
- Potenziamento dell'offerta formativa;
- Valorizzazione della professionalità;
- Miglioramento dell'efficacia dei servizi ATA. Risorse per la formazione e l'aggiornamento.

Nel nostro istituto la formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali;
2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali;
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti;



4. opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, da enti e associazioni;
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali;
- . opportunità offerte dal PNSD;
7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

I dipendenti sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

Il personale ATA potrà anche in corso d'anno avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze e segnalarle alla DS e alla DSGA. Al personale saranno inoltre proposte iniziative di formazione e aggiornamento sulla sicurezza, il primo soccorso e la gestione delle situazioni connesse all'emergenza Covid formulate secondo la vigente normativa in base alle esigenze dei singoli e dell'istituto. Inoltre, specificamente per il personale di segreteria, saranno promossi momenti di formazione sull'uso delle nuove modalità di gestione documentale, trattamento testi, protocollo on line, dematerializzazione dei documenti.